



Ill.mo Sig. Sindaco
Comune di Barletta
Corso Vitt. Emanuele
Palazzo di Città
70051 – Barletta

Preg.mo Sig. Dirigente
del Settore Piani e Programmi
Via Ferd. D'Aragona, 95
70051 – Barletta

OGGETTO: Prosecuzione in continuità della “Prima Conferenza di Copianificazione” PUG di Barletta

Il “TAVOLO di CONCERTAZIONE del PARTENARIATO ECONOMICO e SOCIALE per lo SVILUPPO SOSTENIBILE del TERRITORIO di BARLETTA”, invia in allegato alla presente, il proprio documento di iniziale contributo sullo sviluppo futuro della città, già consegnato in occasione della Conferenza di Copianificazione del 17.01.2011.

Come d'intesa con il Sindaco,

- 1) il documento sarà pubblicato sul sito del PUG del Comune di Barletta;
- 2) il verbale della Conferenza sarà inviato alla Regione per dovuta conoscenza;
- 3) saranno avviati i primi due laboratori “**Barletta Città della Logistica**” e “**Barletta Città dei Servizi**”, già annunciati nei convegni sullo “Sviluppo Sostenibile” e sulla “Mobilità Sostenibile”, organizzati con la Scuola CAST della Regione Puglia e con la presenza dei due Assessori Regionali competenti.

Si ringrazia il Sindaco per gli impegni assunti in questa fase di concertazione e copianificazione, si auspica un sempre maggiore coinvolgimento dei cittadini nel processo di formazione del PUG per una proficua condivisione della visione dello sviluppo futuro della città con la disponibilità di questo tavolo alla più ampia collaborazione.

Distinti saluti.

Barletta li 18 gennaio 2011.

In rappresentanza delle organizzazioni firmatarie del protocollo:

Sig. Francesco Divenuto

Ing. Giuseppe Gorgoglione

CIA – CONFAGRICOLTURA – CONFAPI – CONFARTIGIANATO – CONFCOMMERCIO
CONFCOOPERATIVE – CONFESERCENTI – CONFINDUSTRIA – CNA – CGIL – CISL – UIL ANCE –
COLLEGIO DEI GEOMETRI – ORDINE DEGLI ARCHITETTI
ORDINE DEI GEOLOGI – ORDINE DEGLI INGEGNERI

TAVOLO di CONCERTAZIONE per lo SVILUPPO SOSTENIBILE di BARLETTA

Il "TAVOLO di CONCERTAZIONE per lo SVILUPPO SOSTENIBILE del TERRITORIO di BARLETTA", nel quale sono presenti le Organizzazioni Sindacali e Imprenditoriali aderenti al C.N.E.L. e gli Ordini Professionali Provinciali, è stato istituito con la sottoscrizione, in data 24 giugno 2010, del Protocollo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 118 del 26.05.2010.

Compito principale del tavolo in oggetto, come concordato con il suddetto protocollo d'intesa, è la definizione, con amministratori e tecnici comunali, di un **"PROGRAMMA STRATEGICO di SVILUPPO del TERRITORIO di BARLETTA"**, da realizzarsi negli anni 2010-2013, che trovi ampia realizzazione nel D.P.P. (Documento Programmatico Preliminare) del P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) di Barletta e nel P.S.A.V. (Piano Strategico di Area Vasta) **Vision 2020**.

Pertanto, in attuazione del protocollo concordato, in occasione della Conferenza di Copianificazione del PUG del 17 gennaio 2011, fornisce **una sintesi dei principali obiettivi del piano strategico vision 2020 quale contributo del "Tavolo di Concertazione" per la redazione del Documento Programmatico Preliminare.**

OBIETTIVI GENERALI PROPOSTI dal TAVOLO di CONCERTAZIONE per il D.P.P. del PUG

Il Partenariato Economico Sociale, nell'ambito della concertazione della Pianificazione Strategica di Area Vasta ha già espresso i propri intendimenti in merito allo sviluppo futuro della città di Barletta, che qui riassume.

Obiettivo Generale è **"rilanciare il sistema produttivo della città di Barletta per lo sviluppo sostenibile del territorio"** partendo da una rapida valutazione dei suoi problemi principali:

- A) Carenza delle infrastrutture necessarie a consentire una migliore diversificazione e riqualificazione delle attuali attività in crisi** (es: retro porto ed asse attrezzato Est-Ovest, ex-Distilleria come centro servizi per il manifatturiero e Stazione ferroviaria centrale come nodo di scambio intermodale);
- B) Servizi inadeguati rispetto alla proiezione internazionale della Città ed al ruolo di capoluogo della nuova Provincia** (è necessario il potenziamento del sistema direzionale e del terziario avanzato);
- C) Scarsa capacità di costruire reti di collaborazione e di sinergia** tra imprenditori, pubbliche amministrazioni e città similmente specializzate per lo sviluppo sostenibile del territorio (dal distretto produttivo alle filiere territoriali per le reti di imprese globali); **carenza di strutture** per la logistica ed i trasporti, marketing e design, ricerca, innovazione, cultura e conoscenza (nelle zone industriali esistenti - standard previsti dalla legge); **basso livello** dell'utilizzo di capitale umano specializzato e formazione di scarsa qualità.
- D) Scarsa valorizzazione delle risorse costiere ed assenza di strutture innovative per i settori produttivi emergenti** legati alle vocazioni turistico-balneare della Città; **mancata integrazione tra il centro abitato ed il mare; degrado costiero** (sistemi ambientali marittimi a rischio).

Gli obiettivi specifici e le azioni che si dovrebbero intraprendere, in sintonia con quanto è emerso dai Forum e riportato nel Metaplan del **Piano Strategico di Area Vasta VISION 2020**:

SCENARIO 1 "BARLETTA CITTÀ CERNIERA"

1. **Barletta città della Logistica**: aumentare l'accessibilità, l'attrattività e l'accoglienza del territorio; per cui si propone la **realizzazione di un Retroporto Polifunzionale (area del Piano Insediamenti Produttivi di via Foggia)** che contribuisca alla **riqualificazione del porto di Barletta**. Tale **Retroporto** (area a servizio delle attività portuali) deve essere integrato con le

zone produttive di via Foggia – via Andria – via Callano – via Trani mediante la realizzazione di un asse attrezzato est – ovest.

2. **Barletta città dei Servizi:** promuovere l'economia della conoscenza e del terziario avanzato con la creazione di **servizi avanzati** del tempo libero – sport – salute – arte – cultura – spettacolo, parchi tematici e del divertimento, servizi intercomunali e servizi pubblici locali, servizi per le imprese, servizi sociali di quartiere e per il cittadino. Si propone la redazione di un **Piano dei Servizi di Interesse Generale** (vedi esperienze di Modena, Parma, Brescia, Cremona) e di un **Programma per la Valorizzazione del Patrimonio Pubblico comunale** (previsto dalle recenti leggi finanziarie).

“CITTÀ CREATIVE PER UN TERRITORIO RETE”

3. **Barletta città della Moda:** **riqualificare il sistema produttivo distrettuale manifatturiero T.A.C.** (Tessile Abbigliamento e Calzaturiero) nel rispetto della strategia europea e dei quattro pilastri dello sviluppo sostenibile. Si suggerisce di puntare sulla formazione, marketing e design con la creazione di un **Incubatore dell'Innovazione e della Creatività per il Settore Moda**, (potenziamento dei servizi di distretto della moda, creazione di un polo di eccellenza e di laboratori pubblico-privati per l'innovazione ed il miglioramento della qualità del prodotto); miglioramento delle condizioni di sicurezza e legalità nei luoghi di lavoro; attivazione di politiche di aggregazione del tessuto produttivo, con creazione di reti di imprese e filiere territoriali (attività di formazione, innovazione e ricerca, marketing e internazionalizzazione); specializzazione del porto di Barletta (Autorità Portuale del Levante - Porta d'Oriente) nello sviluppo delle reti materiali e immateriali verso i paesi dell'Est.
4. **Barletta città del Mare:** **progettare la valorizzazione turistica della litoranea di Barletta** (programma di rigenerazione urbana del fronte a mare) attivando politiche di valorizzazione delle risorse costiere: ecologiche, turistiche infrastrutturali e produttive (attività turistico-balneare); **servizi avanzati** del tempo libero – sport – salute e benessere – parchi tematici – turismo dell'arte della cultura e dello spettacolo; **potenziamento del porto** di Barletta per il traffico commerciale e passeggeri e integrazione con le politiche di sistema dei porti turistici regionali (metro mare); **valorizzazione del centro storico** come attrattore turistico ed integrazione fisico-funzionale con il sistema portuale garantendo una adeguata mobilità sostenibile; **valorizzazione e salvaguardia dei sistemi ambientali marini** (poseidoneto, foce dell'Ofanto, foce Ariscianne); **depurazione delle immissioni in mare** dell'Ofanto, del canale Ciappetta-Camaggi e del sistema di smaltimento dei reflui cittadini; **riduzione dei processi erosivi della costa** e soluzioni per la mitigazione del rischio idrogeologico.

In merito all'ATTO DI INDIRIZZO per la redazione del PUG e al PROGRAMMA OPERATIVO e PARTECIPATIVO del PUG si allega al presente documento, come parte integrante dello stesso, il documento depositato in data 9 dicembre 2010 all'ufficio protocollo del Comune di Barletta prot. n. 77673.

Barletta, 17 gennaio 2011

In rappresentanza delle Organizzazioni firmatarie del protocollo

CONFAPI *Intesa/Opina*
CONFINDUSTRIA *[firma]*
UIL *[firma]*
CONFCOMMERCIO *[firma]*
ORDINE ING. *ill.*
ASSINPRO *[firma]*
ORDINE ARCH. *[firma]*
CISL *[firma]*